



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ferraro Angelo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
229	20/04/2022	6	0

Oggetto:

***BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO
DI***

***ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO***

***IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL TERRITORIO REGIONALE.
ANNUALITA' 2023 e 2024.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO

- a. che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;
- b. che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
- c. che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il suddetto "Piano Regionale Amianto";
- d. che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;
- e. che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la mappatura amianto inerente tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente;
- f. che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta), la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;
- g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti, per le imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento;

CONSIDERATO

- a. Che la Regione Campania, in riferimento alla politica specifica di tutela dell'ambiente e risanamento ambientale in materia di amianto, ha disposto, con la DGR n. 258 del 15/06/2021, di demandare alla *Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema – 50.06.00 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche* la definizione e la tempestiva attivazione di uno specifico bando per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica insistenti sul territorio regionale stabilendo, in particolare, quanto segue :
 - che detti contributi sono destinati a coprire, in forma di rimborso, il costo dei lavori di bonifica da amianto di seguito specificati :
 - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
 - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);

PRESO ATTO

- a. delle disposizioni in materia finanza regionale, di cui bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2024 (rif. LL.RR. n. 31 e n. 32 del 28/12/2021) e, più in particolare, di quanto stabilito con il *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022/2024* (ex DGR n. 19 del 12/01/2022) e relativo *Bilancio gestionale per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 della Regione Campania* (ex DGR n. 20 del 12/01/2022), con le quali, relativamente al Capitolo di spesa U01691 in capo alla *UOD 50.06.05 – Bonifiche*, finalizzato all'assegnazione di contributi per interventi di bonifica da amianto di edifici di proprietà pubblica, risulta assegnata una dotazione finanziaria di seguito specificata :
 - Euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2023;
 - Euro 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO,

- a. di poter proporre, sulla base della suddetta disponibilità di bilancio per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 - *Capitolo di spesa U01691*, un bando pubblico per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di bonifica da amianto presenti in edifici di proprietà pubblica;
- b. di dover finanziare in via prioritaria, in coerenza con quanto disposto con la richiamata DGR 258/2021, anche al fine di ottimizzare le disponibilità stabilite sul previsto capitolo di spesa U01691, le attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;

RITENUTO, altresì,

- a. di dover adottare, quale sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando con relativa documentazione di supporto, quello specificato in dettaglio nell'**Allegato A** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b. di dover stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
- c. di dover stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica nei limiti delle spese di seguito specificate :
 - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
 - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);
- d. di dover stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania* (ex LL.RR. nn. 31 e 32 del 28 dicembre 2022) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024* e relativo "*Gestionale*" (ex DDGGRR n. 19 e n. 20 del 12 gennaio 2021), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola è complessivamente pari a **Euro 500.000,00** relativamente all'esercizio finanziario **2023** nonché ad **Euro 1.500.000,00** per l'esercizio finanziario **2024**;
- e. di dover stabilire, altresì, che :
 - la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nell'**Allegato A** del presente atto;
 - ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio finanziario 2023** (Euro 500.000,00) le istanze di accesso al bando devono essere presentate entro il **30 giugno 2022**, mentre per l'assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio 2024** le istanze di accesso dovranno pervenire entro il **30 marzo 2023**;
 - la valutazione delle istanze di accesso ai contributi, da concludersi con l'approvazione delle graduatorie, nei limiti delle risorse complessivamente stanziare per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024, è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;
 - la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo per ciascuno dei suddetti esercizi finanziari, da approvarsi entro 60 giorni dalle previste date di scadenza del bando (30 settembre 2022 e 30 marzo 2023), è determinata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (Allegato A), parte integrante del presente atto, sulla base dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004*", sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze;

DATO ATTO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022";
- b. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 32 del 28 dicembre 2021, ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- c. che la Giunta regionale, con delibera n. 19 del 12/01/2022, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022/2024, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d. che la Giunta regionale, con delibera n. 20 del 12/01/2022, ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 della Regione Campania;

VISTI

- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii) ed il relativo regolamento attuativo;
- le Leggi Regionali n. 31 e n. 32 del 28 dicembre 2021;
- le DD.GG.RR. n. 19 e n. 20 del 12 gennaio 2022;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare il bando di accesso ai contributi regionali per interventi di bonifica da amianto da effettuarsi in edifici di proprietà pubblica, specificato in dettaglio nell'*Allegato A* parte integrante del presente atto;
2. stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
3. stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica da amianto derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto specificato nel bando, di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento;
5. stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania* (ex LL.RR. nn. 31 e 32 del 28 dicembre 2022) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024* e relativo "*Gestionale*" (ex DDGGRR n. 19 e n. 20 del 12 gennaio 2021), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola è complessivamente pari a **Euro 500.000,00** relativamente all'esercizio finanziario **2023** nonché ad **Euro 1.500.000,00** per l'esercizio finanziario **2024**;
6. di stabilire, altresì, che :
 - la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nell'**Allegato A** del presente atto;
 - ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio finanziario 2023** (Euro 500.000,00) le istanze di accesso al bando devono essere presentate entro il **30 giugno 2022**, mentre per l'assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio 2024** le istanze di accesso dovranno pervenire entro il **30 marzo 2023**;
 - la valutazione delle istanze di accesso ai contributi, da concludersi con l'approvazione delle graduatorie, nei limiti delle risorse complessivamente stanziare per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024, è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;
 - la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo per ciascuno dei suddetti esercizi finanziari (2023 e 2024), da approvarsi entro 60 giorni dalle previste date di scadenza del bando (30 settembre 2022 e 30 marzo 2023), è determinata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (*Allegato A*), parte integrante del presente atto, sulla base dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004*", sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo *Allegato A*. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze;
7. inviare il presente bando con allegati alla U.O.D. competente ai fini della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale www.regione.campania.it .

**BANDO DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA DI CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI DI BONIFICA
DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL
TERRITORIO REGIONALE – 2023 - 2024**

La Regione Campania, *Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema – 50 06 00 - Unità Operativa Dirigenziale Bonifiche 50 06 05*, in ottemperanza della DGR n. 258 del 16/05/2021, sulla base delle disponibilità finanziarie stabilite per il triennio 2022-2024 sul capitolo di spesa n. U01691 (ex Leggi Regionali n. 31 e n. 32 del 28 dicembre 2021 nonché DDGGRR n. 19 e n. 20 del 12/01/2022), intende proporre un contributo finanziario per gli interventi di decontaminazione da amianto.

1. OGGETTO DEL BANDO

Gli interventi oggetto del presente Bando riguardano il risanamento di edifici pubblici interessati dalla presenza di Materiali Contenenti Amianto (MCA) che necessitano di interventi di bonifica.

Gli Enti destinatari della suddetta procedura sono quelli definiti dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, così come aggiornato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, proprietari/responsabili di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto.

Il finanziamento è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo degli interventi di bonifica da amianto, derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto appresso specificato.

1.a Spese ammissibili a contributo :

- Predisposizione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008;
- Rimozione, trasporto e smaltimento in discarica di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
- Predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza).

1.b Spese non ammissibili a contributo :

- Spese tecniche di progettazione, di D.L., di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di collaudo/regolare esecuzione;
- Spese per lavori di ripristino e per la realizzazione o l'acquisto di manufatti sostitutivi e loro messa in opera;
- Spese per interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando o oggetto, comunque, di altre richieste/concessioni di finanziamenti regionali, nazionali, comunitari;
- Ogni altra spesa diversa da quelle di cui al precedente punto 1.a.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ACCESSO AL BANDO

Le istanze di partecipazione al bando e la relativa documentazione di seguito specificata dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità :

- a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema – U.O.D. 50 06 05 – Bonifiche – Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli;
- a mezzo pec da inoltrarsi all'indirizzo di posta elettronica uod.500605@pec.regione.campania.it ;
- a mano all'ufficio accettazione posta U.O.D. 50 06 05 – Bonifiche – Via De Gasperi, 28, V° piano – 80133 Napoli.

I soggetti interessati all'accesso al contributo secondo la procedura di cui al presente bando dovranno presentare la documentazione di seguito specificata :

- Istanza di partecipazione di cui all'allegato modello (allegato **A.1**), sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- Breve relazione illustrativa delle modalità di intervento di bonifica proposto;
- relazione tecnica asseverata da professionista abilitato, di cui all'Allegato **A.2** del presente bando, completa di tutte le informazioni e dei dati ivi specificati;

- documentazione fotografica a colori del manufatto contenente amianto che consenta, quanto meglio possibile, una visione di dettaglio dell'ubicazione e dello stato di conservazione dello stesso;
- preventivo di spesa relativo ai lavori di bonifica di cui al precedente punto 1.a, redatto da Ditta specializzata iscritta all'albo nazionale gestori ambientali o asseverato da tecnico abilitato;
- quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento suddiviso in voci distinte, dal quale si evincano le spese strettamente attinenti alle operazioni di bonifica ammissibili a contributo (spese di cui al precedente punto 1.a) e le altre spese inerenti l'intervento complessivo;
- dichiarazione, resa nei modi di legge, del Legale Rappresentante dell'Ente e del Responsabile Unico del Procedimento, di impegno al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti e appalti, in materia di urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento a quanto previsto relativamente alla gestione, alla bonifica e allo smaltimento dei materiali e dei rifiuti contenenti amianto;
- dichiarazione, resa nei modi di legge, del Legale Rappresentante dell'Ente che l'intervento oggetto della richiesta di contributo non ha usufrutto, non usufruisce e non usufruirà di altro contributo/finanziamento pubblico o privato.

Il termine di scadenza del bando, ai fini della presentazione delle istanze di accesso, è stabilito :

- al 30 giugno 2022 per le risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2023;
- al 30 marzo 2023 per le risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2024.

3. INAMMISSIBILITA' E INCOMPLETEZZA DELLE DOMANDE PRESENTATE

Non saranno ammesse alla graduatoria le domande di contributo prive di uno solo dei documenti indicati al precedente punto 2.

In caso di eventuale incompletezza delle informazioni contenute nella documentazione per l'accesso alla graduatoria, la U.O.D. 05.06.05 provvederà a richiederne all'Ente richiedente l'integrazione; le informazioni mancanti, quindi, dovranno essere trasmesse dall'Ente interessato entro e non oltre 15 giorni dalla formale richiesta di integrazione, pena il rigetto dell'istanza.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di accesso al bando e la relativa documentazione saranno oggetto di valutazione da parte di apposita commissione della U.O.D. 05.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della D.G. 50.06.00 n. 517 del 08/11/2018 .

Per la determinazione della graduatoria, la suddetta commissione si avvarrà della ***"Procedura per la determinazione delle priorità di intervento"*** approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province Autonome nella seduta del 29 Luglio 2004.

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione gli interventi relativi a :

- scuole di ogni ordine e grado, istituti universitari, edifici dell'I.A.C.P., impianti sportivi, ospedali – **punti 50;**
- edifici pubblici inseriti nella mappatura amianto ai sensi del D.M. 101/2003 – **punti 10.**

Il punteggio totale assegnato a ciascun intervento sarà dato dal punteggio determinato mediante la ***"Procedura per la determinazione delle priorità di intervento"***, maggiorato della somma dei punteggi assegnati per ognuno degli ulteriori elementi di valutazione eventualmente associati al sito.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'elenco degli interventi ammessi in graduatoria con i relativi contributi assentiti è pubblicato sul sito della Regione Campania entro e non oltre 60 giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande (30/06/2022 e 30 marzo 2023).

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli interventi di bonifica devono essere avviati entro il termine massimo di sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di ciascun anno. Ai fini della verifica della tempistica farà fede la data di rilascio del nulla osta al Piano di lavoro (ex art. 256 del D.Lgs. 81/2008) della ASL territorialmente competente.

Il contributo è erogato in un'unica soluzione ad avvenuta esecuzione dei lavori ed a seguito della trasmissione, in originale o copia conforme, della seguente documentazione :

- Richiesta di erogazione del contributo;
- iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori di bonifica;
- *Piano di Lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 inerente l'intervento di bonifica previsto, unitamente al relativo nulla osta della A.S.L. competente per territorio;*
- *certificazione di restituibilità dei siti bonificati della ASL competente per territorio;*
- quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto (FIR), attestante l'avvenuto corretto conferimento dei RCA, con chiara indicazione della discarica finale, dell'indirizzo del sito oggetto della bonifica e del quantitativo dei rifiuti conferiti, ovvero idonea certificazione di conferimento dei rifiuti in impianto di smaltimento in discarica, in conformità di quanto previsto dal sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
- documentazione giustificativa della spesa sostenuta per l'esecuzione dell'intervento di *bonifica, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti*, secondo i limiti di ammissibilità di cui al precedente punto 1, comprensiva di : fatture della ditta esecutrice dei lavori di bonifica, provvedimenti formali di liquidazione dell'Ente pubblico assegnatario del contributo regionale e relativi mandati di pagamento quietanzati.

7. CAUSE DI REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

I contributi erogati ai sensi del presente bando potranno essere revocati in caso di :

- mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente con l'istanza di finanziamento;
- mendace dichiarazione in merito al possesso di anche uno degli elementi di valutazione di cui al punto 4.

In caso di accertamento di una delle cause di revoca, gli Enti beneficiari sono obbligati alla restituzione del contributo eventualmente già erogato. Le somme recuperate vengono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali. Resta salva ogni altra azione a tutela della Regione Campania.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti e appalti, in materia di urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

D.G. AMBIENTE – U.O.D. BONIFICHE 50.06.05
 DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GRADUATORIA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DI
 ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI DI
 PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL TERRITORIO REGIONALE
 BANDO 2021 (Ex DGR n. 258/2021; DD n. ____ del _____)

DENOMINAZIONE ENTE RICHIEDENTE _____

Via _____ n. _____ Cap _____ Prov. _____

Tel. _____ fax _____ indirizzo p.e.c. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente il contributo per gli interventi di bonifica da amianto in epigrafe, da eseguirsi in edifici di proprietà del medesimo Ente pubblico, a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando, autorizzato a formulare la presente domanda, rivolge istanza ai fini dell'accesso alla graduatoria di finanziamento prevista dalla Regione Campania per l'anno 2021. A tal fine, in conformità di quanto stabilito nel bando, allega la seguente documentazione :

- a. certificazione della A.S.L. competente per territorio comprovante la presenza di amianto nel sito di interesse;
- b. breve relazione illustrativa delle modalità di intervento di bonifica proposto;
- c. relazione tecnica asseverata da professionista abilitato, di cui all'Allegato A.2 del bando, completa di tutte le informazioni e dei dati ivi specificati;
- d. documentazione fotografica a colori del/i manufatto/i oggetto di intervento;
- e. preventivo di spesa relativo ai lavori di bonifica redatto da Ditta specializzata iscritta all'albo nazionale gestori ambientali o asseverato da tecnico abilitato;
- f. quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento, suddiviso in voci distinte dalle quali si evincono le spese strettamente attinenti alle operazioni di bonifica ammissibili a contributo e le altre spese inerenti l'intervento complessivo, così come previsto dal bando di accesso al contributo in parola;
- g. provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dell'Ente richiedente.

Il sottoscritto, relativamente all'intervento di bonifica oggetto della presente richiesta di accesso al contributo, dichiara :

- di impegnarsi a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti e appalti, in materia urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto relativamente alla gestione, alla bonifica e allo smaltimento dei materiali e dei rifiuti contenenti amianto;
- che l'intervento oggetto della richiesta di contributo non ha usufruito, non usufruisce e non usufruirà di altro contributo/finanziamento pubblico o privato.

Luogo e data,

.....
 (firma del legale rappresentante)

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 ARTT. 46 E SEGUENTI E DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE
PENALE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
C.F./P.IVA _____
residente in _____ (_____) alla via _____
n. civ. _____ (C.A.P. _____) tel. e fax _____
cellulare _____
indirizzo posta elettronica _____
iscritto all'Albo Professionale _____ con il n. _____
per incarico ricevuto da (denominazione ente) _____
_____, quale Ente pubblico
proprietario di edifici in cui è accertata la presenza di manufatti contenenti amianto di seguito
specificati, in qualità di tecnico abilitato che assume funzioni di persona esercente un servizio di
pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole delle responsabilità
e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R.
445/00), sotto la sua personale responsabilità

ASSEVERA

Relativamente all'unità immobiliare oggetto dell'intervento di bonifica, localizzata nel Comune di
_____ Località _____
_____ Via _____
_____ n. _____ censito alla data odierna al N.C.E.U. di
_____ al foglio _____
particella _____ sub _____ categ.catast. _____ e geolocalizzato
con le coordinate X e Y (sistema di riferimento WGS84 F32) X _____
Y _____

DATI SPECIFICI DEL MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO (MCA)

*(Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza dei Presidenti delle
Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004)*

(Indicatori minimi per la procedura di calcolo del punteggio finale di ogni singolo sito)

Dati per la definizione della classe di priorità

La tipologia del materiale è la seguente FRIABILE NON FRIABILE

Presenza di confinamento SI NO

Accessibilità SI NO

Tipologia attività ad uso pubblico non ad uso pubblico

Dati per la definizione degli indicatori

Quantità di materiale stimato < 500 Kg tra 500 e 10.000 Kg > 10.000 Kg

Presenza di programma di controllo e manutenzione SI NO

Attività

 attivo dismesso

La destinazione d'uso dei beni o dei siti sede dell'intervento è _____

Ai fini degli ulteriori elementi di valutazione previsti dal bando, il/la sottoscritto/a dichiara che l'intervento è relativo a (barrare la casella di interesse, specificare e allegare documentazione di supporto):

- Scuole di ogni ordine e grado, istituti universitari, edifici I.A.C.P., impianti sportivi, aziende ospedaliere (specificare) : _____

- Edifici pubblici inseriti nella mappatura amianto ai sensi del D.M. 101/2003 : _____

Si allega, al riguardo, la seguente documentazione: _____

Località e data

Il Tecnico
(timbro e firma)

Note per la compilazione :

Per ogni manufatto presente nel sito deve essere compilata la relativa scheda; ad esempio, presenza contemporanea MCA compatto e MCA friabile, oppure più manufatti diversi (copertura, tubazione, cassone/serbatoio, rivestimento, guarnizione, ecc.).

- **Tipologia del materiale** : un materiale contenente amianto è definito **friabile** se può essere ridotto in polvere con la sola pressione delle dita; è definito **non friabile** o **compatto** quando è necessario usare strumenti meccanici per ridurlo in polvere;

- **Presenza di confinamento** : presenza di barriera fisica permanente che separa l'ambiente esterno dal manufatto contenente amianto;

- **Accessibilità** : es. accesso libero o vietato, presenza o meno di recinzioni; gli edifici pubblici hanno sempre accesso libero;

- **Quantità di materiale stimato** : deve essere fatta una stima del **peso** del materiale, considerato come rifiuto prodotto; ad esempio, si possono assumere come parametri medi di riferimento, un peso di 17 Kg/mq per le lastre di cemento amianto; per altri manufatti di *eternit* e similari, come ad es. tubazioni, cassoni, serbatoi, ecc., un peso specifico di 2.000,00 Kg/mc;

- **Presenza di un programma di manutenzione e controllo** : iniziative documentate finalizzate alla *valutazione del rischio* e al controllo e alla vigilanza dei manufatti contenenti amianto, in conformità di quanto stabilito dal D.M. Sanità 6/09/94 ;

- **Attività** : cessazione o meno delle attività svolte nel sito;

- **Georeferenziazione** : per la localizzazione del sito, secondo gli standard stabiliti dal MATTM ai fini della mappatura amianto (ex D.M. 101/2003), è necessario indicarne le coordinate X e Y secondo il formato WGS84 – UTM Fuso 32.